

L'Università Federico II rinnova il suo patrimonio: restaurato e migliorato il sistema museale

LINK: https://www.ilmattino.it/napoli/citta/napoli_universita_federico_ii_rinnova_patrimonio_restaurato_migliorato_sistema_museale-9621377.html



L'Università Federico II rinnova il suo patrimonio: restaurato e migliorato il sistema museale Redazione Web Una nuova stagione all'insegna dell'inclusione, della divulgazione e della tutela sta per aprirsi per il Centro Musei delle Scienze Naturali e Fisiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Mercoledì 1° luglio 2026, alle ore 11, il Real Museo Mineralogico sito in via Mezzocannone, ospiterà l'inaugurazione dei lavori di restauro e di miglioramento dell'accessibilità del polo museale realizzati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'appuntamento sarà anche l'occasione per presentare al pubblico il volume cartaceo edito da **Artem**: "Il Centro Musei delle Scienze Naturali e Fisiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Conoscenza, restauro e fruizione inclusiva", curato da Piergiulio Cappelletti e Renata Picone. Un unicum a livello nazionale Il sistema

museale federiciano rappresenta un unicum a livello nazionale: un tesoro straordinario capillarizzato in oltre due secoli di attività didattica e di ricerca scientifica. Le collezioni di Mineralogia, Zoologia, Antropologia, Fisica e Paleontologia (quest'ultima ospitata nel Complesso di San Marcellino e Festo) trovano la loro casa principale dal 1777, nell'ex Collegio Massimo dei Gesuiti, oggi una delle sale del Real Museo Mineralogico. L'intervento ha saputo coniugare la tutela dell'architettura storica con le più avanzate esigenze di accessibilità, attraverso il recupero delle spazialità originarie dell'edificio, la riqualificazione degli accessi e dei percorsi museali e il superamento delle barriere fisiche e cognitive. Napoli, medicina e arte si incontrano all'Università Parthenope: torna "Sound, Light & Medicine" Particolare attenzione è stata dedicata al

rinnovamento degli apparati informativi e narrativi, con l'obiettivo di rendere il patrimonio scientifico più comprensibile e fruibile da pubblici diversi, favorendo una partecipazione culturale ampia e inclusiva. Con questo intervento il Centro Musei ha saputo rafforzare il legame con la città, con il centro storico UNESCO, con la comunità accademica e con i visitatori. A partecipare all'evento, il rettore Lorito e il sindaco Manfredi La giornata si aprirà con i saluti istituzionali del Rettore Matteo Lorito, della Prorettrice Angela Zampella, del Sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, del Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica Laura Lieto, e dei rappresentanti della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Napoli Rosalia D'Apice e Sara Orabona. Successivamente, intervorranno Massimo Osanna, Capo del Dipartimento Attività Culturali del Ministero della

Cultura, Piergiulio Cappelletti, Direttore del Centro Musei e Responsabile scientifico del progetto, Renata Picone, Ordinario di Restauro dell'Architettura della Federico II e Capo progetto con delega del Rettore, e Luigi Cappelli, Ricercatore di Restauro dell'Architettura della stessa Federico II e progettista dell'intervento. Il volume sarà presentato da Fabio Mangone, Ordinario di Storia dell'Architettura dell'Ateneo federiciano. L'evento si concluderà con una breve visita guidata.